



Immediata esecutività art. 12, comma 2 L.R. 44/98  
Il Segretario Comunale

# COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 106 del Registro

Oggetto: **Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione definitivo 2024/2026 (c.d. PIAO).**

**Anno 2024**

L'anno duemilaventiquattro addì VENTOTTO alle ore 13.15 del mese di NOVEMBRE nel Comune di Cerda e nella casa comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L. R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

N.	Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
1	GERACI Salvatore	Sindaco	P VIDEO CONFERENZA	
2	MENDOLA Andrea Maria Pio	Assessore	P	
3	DIONISI Maria Elena	Assessore	P VIDEO CONFERENZA	
4	AMODEO Giuseppe	Vice-Sindaco	P VIDEO CONFERENZA	
5	DI PASQUALE Giuseppe	Assessore	P	

TOTALE PRESENTI N. 5

TOTALE ASSENTI N. 0

Assume la Presidenza il Sindaco Geraci Salvatore che, assistito dal Segretario Generale Dott. Valerio Saetta, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addì 06 NOV. 2024

Il Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Addì 28 NOV. 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**OGGETTO:** approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione definitivo 2024/2026 (c.d. PIAO).

## IL SEGRETARIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
  - “1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.
  - 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
    - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
    - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
    - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
    - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
    - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
    - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
    - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
  - 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
  - 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;

- che in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- sulla base dell’attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall’attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d’insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell’Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

**Dato atto** che, ai sensi dell’art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012, come modificata dal d.lgs. n. 97/2016, e le indicazioni contenute nel P.N.A. per l’anno 2016, la Giunta Municipale delinea gli obiettivi strategici e le finalità da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel DUP;

**Richiamate:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 30/05/2024 con la quale è stato approvato il PIAO 2024/2026 provvisorio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 21/10/2024 immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2024- 2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 21/10/2024 immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026.

**Ritenuto**

- Che, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data ed in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- Che con D.M. del 22/12/2023, è stato differito al 15 marzo il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

**Dato atto** che con l’approvazione del presente PIAO si provvede, all’aggiornamento delle seguenti parti del PIAO 2024/2026 provvisorio approvato:

- Sezione 2 “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”, scheda “Obiettivi trasversali/intersectoriali”, tra gli obiettivi del Primo Settore, dietro confronto con il Responsabile di riferimento, si modifica l’obiettivo n. 13 che si trasforma da “Promozione attività sportiva e gestione strutture e progetti” a “Promozione attività sportiva nell’ambito socio culturale”;
- Sezione 2 “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”, scheda “Obiettivi trasversali/intersectoriali”, a seguito di confronto con il Responsabile del Primo Settore, vengono aggiunti gli obiettivi n. 17 e 18 concernenti la gestione del contenzioso e del fondo rischi. Contestualmente i suddetti obiettivi vengono rimossi tra quelli previsti per il Quarto Settore.
- Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano”, sottosezione 1.1 “Struttura Organizzativa”;
- Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

**Dato atto**, altresì, che le restanti sezioni e sottosezioni del PIAO risultano integralmente confermate come da PIAO 2024/2026 provvisorio, che si richiama integralmente insieme ai suoi allegati;

**Accertata** la competenza della Giunta Comunale ai fini dell’approvazione del presente atto;

**Visti:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art.12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa” ed il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021- 2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38; l’art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

**Acquisito** il parere positivo del Revisore Unico dei Conti sulla Sezione 3.3. del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale; che alla presente proposta di Delibera di Giunta si allega per farne parte integrante e sostanziale;

**Acquisiti**, altresì, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile come da allegati alla proposta di delibera ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

### **PROPONE**

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate

Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione definitivo 2024/2026 (c.d. PIAO);

Di trasmettere il presente il PIAO definitivo 2024/2026 con tutti i suoi allegati ai Responsabili di Settore, al fine di darne massima diffusività all’interno dell’Ente;

Di dichiarare la deliberazione di cui al presente atto immediatamente esecutiva.

**Il Segretario Comunale  
nella qualità di R.P.C.T.  
Dott. Valerio Saetta**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Esaminata** la proposta di delibera con oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione definitivo 2024/2026 (c.d. PIAO)” e i relativi allegati;  
**Visto l'allegato parere positivo del Revisore Unico dei Conti sulla Sezione 3.3. del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;** **Visti**, altresì, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile come da allegati alla proposta di delibera ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;  
per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte

### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con la legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) definitivo 2024-2026;
2. Di dare atto che con l'approvazione del presente PIAO si provvede, all'aggiornamento delle seguenti parti del PIAO 2024/2026 provvisorio approvato:
  - Sezione 2 “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”, scheda “Obiettivi trasversali/intersectoriali”, tra gli obiettivi del Primo Settore, dietro confronto con il Responsabile di riferimento, si modifica l'obiettivo n. 13 che si trasforma da “Promozione attività sportiva e gestione strutture e progetti” a “Promozione attività sportiva nell'ambito socio culturale”;
  - Sezione 2 “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”, scheda “Obiettivi trasversali/intersectoriali”, a seguito di confronto con il Responsabile del Primo Settore, vengono aggiunti gli obiettivi n. 17 e 18 concernenti la gestione del contenzioso e del fondo rischi. Contestualmente i suddetti obiettivi vengono rimossi tra quelli previsti per il Quarto Settore.
  - Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano”, sottosezione 1.1 “Struttura Organizzativa”;
  - Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.
3. Di dare atto, altresì, che le restanti sezioni e sottosezioni del PIAO risultano integralmente confermate come da PIAO 2024/2026 provvisorio, che si richiama integralmente insieme ai suoi allegati;
4. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione presso l'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
5. Di provvedere alla pubblicazione dell'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione Provvisorio 2024-2026 all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”;
6. Di dare mandato al Responsabile del Primo Settore, Affari Generali di assicurare la corretta pubblicazione dell'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione definitivo 2024/2026, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, nelle previste sotto sezioni di primo e secondo livello secondo gli specifici contenuti trattati in esecuzione dei prescritti adempimenti di cui al D.lgs.33/2013 e s.m.i.;

### SUCCESSIVAMENTE

**ATTESA** la necessità e l'urgenza di provvedere in proposito;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

Con successiva, separata, unanime e favorevole votazione, resa nelle forme di legge

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44 del 3.12.1991.



# Comune di Cerda

(Città Metropolitana di Palermo)

Il Revisore Unico

Dott. Danilo Ambra

Verbale n. 87 del 31/10/2024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 (PIAO) – SEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE"**

## PREMESSA

Visti:

- L'articolo 91, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, ai sensi del quale «*gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale*» ;
- L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017 ;
- L'attuale normativa in materia di facoltà di assunzioni del personale nei Comuni prevede: - per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, il rispetto della sostenibilità della spesa nell'ambito dei "valori soglia" definiti in relazione alla fascia demografica dell'ente (D.L. 34/2019, art. 33 e ss.mm ii - D.M. 17.03.2020)
- Il D. L. del 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126 dispone che a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni effettuate in data successiva di entrata in vigore della legge di conversione del sopracitato decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'art. 33 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34.
- L'articolo 9, comma 8 del D.L. 78/2010 che impone per le forme flessibili (personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di formazione lavoro, o altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro occasionale ex art. 54 bis d. L. 50/2017, convertito in legge 96/2017) la spesa non possa essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.
- L'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del PIAO ;

Rilevato che

- le linee di indirizzo contenute nel decreto del 8 maggio 2018 del Ministro della PA precisano che l'articolo 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti sulla programmazione del personale non possono assumere nuovo personale, precisando successivamente che tale sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione degli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (comunicazione dei contenuti dei piani al Dipartimento della funzione pubblica entro trenta giorni);
- l'ente ha inserito il piano triennale del fabbisogno del personale, in coerenza con le citate disposizioni legislative, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21.10.2024;
- nella determinazione della dotazione organica finanziaria sono stati verificati i limiti posti dalla normativa vigente e che il Comune di Cerda appartiene alla fascia demografica d) - Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti (dato rilevato al 31 dicembre del penultimo anno precedente), per i quali il "valore soglia" espresso come rapporto tra la spesa complessiva del personale e le entrate correnti è pari al 27,20%;
- la sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, pervenuto a mezzo pec in data 22/10/2024, contiene: la capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

**Calcolo Incidenza Spesa di personale su entrate - verifica valore soglia DL 34/2019, art. 33 e smi DM 17.3.2020 art. 4, c. 1 e Art. 2**

**Determinazione della spesa per il personale e delle facoltà assunzionale (Ultimo rendiconto approvato anno 2023)**

**abitanti 31/12/2022 n. 4.942(ultimo censimento I.S.T.A.T)**

**DM 17/03/2020 - Circolare 13/05/2020**

MACROAGGREGATO BDAP:

U.1.01.00.00.000	1.891.791,55
U1.03.02.12.001	0,00
U1.03.02.12.002	0,00
U1.03.02.12.003	0,00
U1.03.02.12.999	
IRAP	120.558,08
<b>Totale</b>	<b>2.012.349,63</b>
<b>A Detrarre:</b>	
IRAP	-120.558,08
Rinnovo Contratto CCNL 2019-2021	-125.697,60
Contributo PNRR Segretario Com.le	- 8.125,93
spese di personale ( L.R. 14.08.2020 n.104- Personale a carico della Regione Sicilia)	-717.382,95
<b>Totale spese al netto delle di personale a carico della regione</b>	<b>1.040.585,07</b>

<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2023</b>	<b>1.040.585,07</b>
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO (2021) delle entrate neutre	4.172.630,66
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO (2022) al netto delle entrate neutre	3.991.983,13
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO (2023) al netto delle entrate regionali per il personale	4.821.464,42
<b>TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO</b>	<b>12.986.078,21</b>
<b>MEDIA ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.328.692,74</b>
<b>FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO (2024)</b>	<b>850.687,20</b>
<b>MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)</b>	<b>3.478.005,54</b>
<b>RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)</b>	<b>29,91%</b>
<b>INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART.4 TAB. 1</b>	
<b>VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)</b>	<b>27,20%</b>
<b>MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA</b>	
<b>(MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA)</b>	
<b>DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E S PESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)</b>	
<b>% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (4° ANNO) (F) (PRENDERE % TABELLA 2)</b>	
<b>SPESA PERSONALE ANNO 2018 (G) (Spesa al netto di Irap)</b>	
<b>INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)</b>	
<b>FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (I) (EVENTUALE) (nota ufficio Personale (*FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (I) (EVENTUALE) (nota ufficio personale Prot. reg. gen. n.16427/2023)</b>	<b>61.303,57</b>
<b>LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE (AL NETTO IRAP): TOTALE SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA TAB.2 (H) O, IN DEROGA (SE PIU' FAVOREVOLI), LE FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE PREVIGENTE NORMATIVA, FERMO RESTANDO IL LIMITE MASSIMO DI SPESA CONSENTITA (I)</b>	

**Esaminato** il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base l'Organo di revisione ha verificato che il documento proposto alla sezione 3.3 riporta un piano triennale di fabbisogno del personale che prevede:

Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il periodo 2024/2026 è così disposto:

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO NEL TRIENNIO 2024/2026**

Anno 2024
Nessuna assunzione di personale a tempo indeterminato
Anno 2025
Nessuna assunzione di personale a tempo indeterminato
Anno 2026
Nessuna assunzione di personale a tempo indeterminato
<b>Progressioni verticali di cui all'art.13, comma 8 del CCNL 2019/2021</b>
Anno 2024
N. 1 unità dall'Area Operatori all'Area Operatori Esperti; N.1 unità dall'Area Operatori Esperti all'Area Istruttori
ANNO 2025
//
ANNO 2026
//
<b>Assunzione personale a tempo determinato</b>
<b>Anno 2024</b>
N.1 unità Area Istruttori tramite scavalco condiviso per 6 ore, scavalco d'eccedenza per 12 ore
N.1 unità Area Funzionari secondo le seguenti opzioni: ✓ o tramite scavalco condiviso per 6 ore, scavalco d'eccedenza per 12 ore; ✓ o tramite ai sensi dell'art. 110 del d. lgs. n. 267/2000 per 18 ore
<b>Anno 2025</b>
N. 1 Area Funzionari ai sensi dell'art. 110, del d. lgs. n. 267/2000 per 36 ore
<b>Anno 2026</b>
//

**Verificata** l'assenza di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2. del D. Lgs. 165/2001

Tenuto conto del bilancio di previsione 2024-2026, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 21/10/2024;

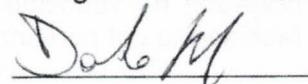
Ritenuto che il PIAO 2024-2026, sezione 3.3, contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del PIAO e sul parere dell'organo di revisione.

**Esprime**

**parere favorevole** all'approvazione della sezione 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni del personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 (art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80).

L'organo di revisione



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
f.to Salvatore Geraci

**L'ASSESSORE ANZIANO**

f.to MENBOLA ANDREA M.P.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Dott. Valerio Saetta

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 28 NOV. 2024

Visto: **IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Valerio Saetta

---

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI**

Defissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

#### CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno ..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_  
**GENERALE**

**IL SEGRETARIO**

f.to .....

Su conforme attestazione del Responsabile delle Pubblicazioni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to .....

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 28 NOV. 2024

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. 44/91.
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.r. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li 28 NOV. 2024

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Valerio Saetta